



# INVITO AL CINEMA

## 29<sup>a</sup> EDIZIONE

**UNA GIUSTA CAUSA** racconta la storia vera di **Ruth Bader Ginsburg**, una vita spesa per i diritti delle donne. Sull'incredibile vita della magistrata newyorkese, una delle sole quattro donne a essere entrata a far parte della Corte Suprema degli Stati Uniti, la regista Mimi Leder ha tratto un Film che sensibilizza su tematiche importanti, attualizzando il dibattito sul femminismo. Ruth Bader Ginsburg: piccola, ebrea, donna, la seconda a essere nominata Giudice della Corte Suprema, la più alta corte federale degli Stati Uniti, abilitata a trattare casi di discriminazione sessuale. L'unica in carica, oggi che ha 86 anni, una delle sole nove donne ammesse al corso di legge di Harvard, nel 1956, su 500 maschi. Ruth Bader Ginsburg è ancora oggi una piccola donna che non si piega, 48 chili di forza e coraggio, impegno e passione per la difesa della legge. Inizia nel 1956 e finisce nel 1970, la porzione della vita di Ruth Bader Ginsburg raccontata in **UNA GIUSTA CAUSA**: dall'ingresso alla facoltà di legge di Harvard, alla gestione di un caso di discriminazione di genere per combattere e dimostrare il forte, e mascherato, maschilismo della società americana. Come sostiene infatti la stessa Ginsburg di fronte alle sue studentesse, la discriminazione esiste ed è addirittura legale. Esistono leggi e rispettive applicazioni che agiscono sulla base del sesso (come recita il titolo originale: "*On the Basis of Sex*"). Attorno a questo concetto si sviluppa il film: una rappresentazione della vita della Ginsburg, la sua ricerca di guadagnarsi "*un posto tra gli uomini*", insistendo sulla centralità del ruolo della donna e lottando per la parità dei sessi, ridefinita come parità di genere.

Ruth Bader Ginsburg (l'attrice *Felicity Jones*) è ammessa alla facoltà di giurisprudenza ad Harvard alla fine degli anni Cinquanta. Il suo matrimonio con il compagno di studi Martin D. Ginsburg (*Arnie Hammer*), destinato a diventare un importante avvocato tributarista, subisce un brutto colpo quando, poco dopo la nascita della figlia nel 1955, a lui fu diagnosticato un cancro. Eppure, nella New York dei mille studi legali, Ruth fatica a trovare lavoro, in quanto donna in un mondo di uomini. Grazie a suo marito Martin, la donna scopre il caso "*Moritz contro l'IRS*", l'agenzia governativa deputata alla riscossione dei tributi, una disputa fiscale in cui ad un uomo del Colorado, viene negata una detrazione di 296 dollari nonostante lui sia impegnato a prendersi cura dell'anziana madre malata. Fondamentalmente la legge afferma che questo tipo di detrazione può essere accordata solo alle donne. Ginsburg vuole dimostrare il contrario. L'ironia è che Ruth trova la sua strada per combattere i pregiudizi legalizzati contro la donna, proprio difendendo un uomo ....

Pochissime personalità sono state più importanti per le donne di Ruth Bader Ginsburg, pochissime hanno lottato con tanto ardore, determinazione ed efficacia nel difendere i diritti delle donne e non solo, nell'ergersi a simbolo di giustizia, uguaglianza e verità. Sceneggiato da Daniel Stiepleman (nipote della Ginsburg), **UNA GIUSTA CAUSA** sceglie di dare molto risalto alla vita privata della protagonista, a mostrarne l'elenco di piccole e grandi umiliazioni che stimolarono una donna decisa a prendersi ciò che le spettava di diritto: la possibilità di avere le stesse chance dei colleghi maschi di inseguire quella felicità e realizzazione personale che i vertici della società americana di quegli anni, bigotti e reazionari, si ostinavano a negare in modo anacronistico. Negli anni Settanta, nel paese del sogno democratico e delle proteste contro la guerra in Vietnam, questo genere di discriminazione era ancora perfettamente legale. Naturalmente la Ginsburg non fu la prima persona a tentare di porre rimedio a quello stato di cose, ma fu colei che si rivelò la persona giusta al momento giusto. Non c'è dubbio che **UNA GIUSTA CAUSA** si ponga volontariamente in dialogo con il tempo attuale, in cui nell'agenda politica degli stati occidentali figura, ad esempio, il tema della parità salariale tra uomini e donne, e in cui i partiti reazionari rimettono un po' ovunque in discussione una serie di diritti che parevano acquisiti una volta per sempre. **UNA GIUSTA CAUSA** viene proiettato in occasione della **Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne** del **25 novembre**. Ospiteremo, all'inizio delle Proiezioni, una delegazione della Scuola "*Emanuela Loi*", l'Associazione *Alzaia Nettuno/Anzio* e *Posto Occupato*. A causa della superiore durata (125 minuti) del Film saranno effettuati solo due Spettacoli: il primo alle ore 16,15, il secondo e ultimo alle ore 19,00.